



Piano annuale cultura 2026 - DGR n. 412 del 28 maggio 2026
L.R. 16 maggio 2019, n. 17, art. 32
<b>BANDO PREMI E CONCORSI</b>

**Bando per la concessione di contributi per il sostegno a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale. Anno 2026.**

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Stanziamento

Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Art. 6 - Motivi di esclusione

Art. 7 - Spese ammissibili

Art. 8 - Spese non ammissibili

Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

Art. 10 - Istruttoria e valutazione

Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi

Art. 12 - Graduatoria e concessione contributo

Art. 13 - Entità del contributo

Art. 14 - Rendicontazione, esecuzione e controlli

Art. 15 - Revoca del contributo

Art. 16 - Obblighi di pubblicità

Art. 17 - Informativa sul trattamento dei dati personali

#### **Art. 1 - Finalità**

1. Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale (letterari, di architettura, artistici, storici, musicali, ecc.) in attuazione dell'art. 32 della L.R. n. 17/2019 e dell'Azione T4 "Premi e concorsi" del Piano annuale cultura 2026, approvato con DGR n. 412 del 28 maggio 2026.

#### **Art. 2 - Stanziamento**

1. La dotazione finanziaria per l'Azione è pari a euro 59.000,00

#### **Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità**

1. Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:
  - a) enti locali del territorio regionale, singoli o associati;
  - b) altri soggetti pubblici del territorio regionale ad esclusione delle Amministrazioni dello Stato e delle Università;
  - c) soggetti privati, comprese le società cooperative e le imprese sociali, diversi dalle persone fisiche, privi di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto, che contemplino tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione della cultura e che abbiano sede legale nel territorio regionale.
2. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo ai sensi del presente bando.
3. Ciascun soggetto può presentare richiesta di contributo per una stessa iniziativa, o per singole attività che ne fanno parte, su uno solo dei bandi della L.R. n. 17/2019.



4. Ciascun soggetto deve dichiarare se ha presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre Leggi regionali o statali.
5. Ciascun soggetto richiedente deve essere il diretto organizzatore dell'attività, anche dal punto di vista fiscale.
6. In base alle disposizioni generali del Piano annuale cultura 2026, approvato con DGR n. 412 del 28 maggio 2026, gli enti partecipati e i soggetti che ricevono dalla Regione un contributo previsto da specifiche normative regionali per il loro funzionamento o per il sostegno di attività non possono partecipare ai bandi ordinari, come il presente, previsti per la presentazione di iniziative.

**Art. 4 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative**

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative che hanno i seguenti requisiti:
  - a) iniziative che riguardino premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale (letterari, di architettura, artistici, storici, musicali, ecc.);
  - b) iniziative che prevedano costi complessivi ammissibili non inferiori a euro 15.000,00;
  - c) iniziative che garantiscano, in sede di presentazione dell'istanza e di rendicontazione, il cofinanziamento, con fondi propri e/o altri fondi, del costo totale per almeno il 35% dell'importo;
  - d) iniziative che vengano avviate e compiutamente realizzate nel territorio del Veneto nel corso dell'anno 2026;
  - e) premi e concorsi che siano giunti già alla quarta edizione nel 2026.

**Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, va presentata e inviata al protocollo esclusivamente mediante la piattaforma informatica regionale - sezione Cultura raggiungibile alla pagina: <https://mebtel.regione.veneto.it/cultura/public/homepage>, selezionando il "Bando Premi e concorsi culturali". Il primo accesso alla piattaforma deve essere effettuato dal legale rappresentante tramite identità digitale (SPID o CIE). Il legale rappresentante può delegare terzi alla compilazione del modulo di domanda.
2. La piattaforma è accessibile anche dalla sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e dal Portale Cultura Veneto.
3. Alla domanda va allegata la seguente documentazione:
  - scheda iniziativa (sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale nella piattaforma);
  - piano finanziario dell'iniziativa con indicazione delle uscite e delle entrate, a pareggio, comprensivo del contributo richiesto (sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale nella piattaforma) e dell'autofinanziamento;
  - atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente redatto in forma pubblica e aggiornato o scrittura privata registrata, se non già trasmesso all'Amministrazione regionale (sono esclusi gli Enti locali e le altre Pubbliche amministrazioni).
4. I richiedenti devono pagare on-line l'imposta di bollo, se dovuta, ed indicare il numero della marca nel modulo di domanda.
5. I termini di apertura per la presentazione delle domande sono stabiliti come segue:

Data apertura presentazione domande	Data chiusura presentazione domande
ore 10 del 6 luglio 2026	ore 12.00 del 4 agosto 2026

6. La procedura applica le regole relative alla PEC stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.



**Art. 6 - Motivi di esclusione**

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:
  - a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del Bando;
  - b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del Bando;
  - c) presentata non utilizzando la piattaforma indicata all'art. 5 del Bando;
  - d) presentata oltre il termine.

**Art. 7 - Spese ammissibili**

1. Sono considerate ammissibili, sia a preventivo sia a consuntivo, ai fini del presente Bando le spese di natura esclusivamente corrente sostenute dal soggetto richiedente e pagate esclusivamente con modalità tracciabili che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili all'iniziativa e indispensabili alla sua realizzazione.
2. Le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, ecc.) sono ammissibili, sia a preventivo sia a consuntivo, entro il limite massimo del 10% del totale del costo preventivato.
3. Le spese per il personale amministrativo sono ammissibili, sia a preventivo sia a consuntivo, entro il limite massimo del 10% del totale del costo preventivato.
4. Le spese inerenti alla comunicazione e alla promozione dell'iniziativa.
5. Le spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente, purché non recuperabili e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario.

**Art. 8 - Spese non ammissibili**

1. Non sono ammesse nel bilancio dell'iniziativa, sia a preventivo sia a consuntivo, le spese di investimento e le spese pagate con modalità non tracciabili, nonché le seguenti tipologie di spesa:
  - a) erogazioni liberali;
  - b) pagamento di multe e sanzioni;
  - c) pagamento di interessi passivi;
  - d) acquisto di beni strumentali durevoli;
  - e) spese per la manutenzione straordinaria degli immobili;
  - f) quantificazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito;
  - g) spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
  - h) compensazione tra debiti e crediti;
  - i) spese relative a prestazioni, noleggio di beni e fornitura di servizi da parte di soggetti che si trovino in situazioni di cointeressenza con il beneficiario del contributo;
  - j) pagamento di imposte e tasse, salvo quanto previsto dall'art. 7, c. 5, del presente bando.
2. Non è ammesso l'impiego del contributo regionale per l'assegnazione di contributi a soggetti terzi.

**Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento**

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento:  
Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni attività culturali e Sport;  
Oggetto del procedimento: Bando per la concessione di contributi per il sostegno a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale. Anno 2026;  
Responsabile del procedimento: il Direttore pro-tempore della Unità Organizzativa Attività culturali e Spettacolo;  
Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni;  
Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Attività culturali ed Editoria - Tel. 041 - 2792742/2693; sabrina.forti@regione.veneto.it; daniele.bortolotti@regione.veneto.it.
2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 241/1990.



**Art. 10 - Istruttoria e valutazione**

1. La Direzione Beni Attività culturali e Sport verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente bando.
2. Un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione, valuterà le iniziative ammissibili sulla base dei criteri e punteggi evidenziati nella tabella all'art. 11, comma 1 di questo Bando.

**Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi**

1. Il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati, definendo una graduatoria:

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI 2026		
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	
Riconoscimento dell'eccellenza, visibilità e notorietà, anche a livello nazionale e internazionale	Fino a punti 12	
Valenza culturale dell'iniziativa, anche con riferimento alle ricadute sul territorio (impatto territoriale dell'iniziativa, elementi di valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio, ecc.) e al coinvolgimento delle nuove generazioni	Fino a punti 13	
Storicità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta	Fino a punti 10	
PUNTEGGI OGGETTIVI	INDICATORI	PUNTEGGI
Sostenibilità economica dell'iniziativa (percentuale di autofinanziamento, oltre il 35%, attraverso l'utilizzo di risorse proprie e/o di terzi)	≥ 80%	punti 5
	da 79 % a 70%	punti 4
	da 69% a 60%	punti 3
	da 59% a 50%	punti 2
	da 49% a 40%	punti 1
	da 39 %a 36%	punti 0
<b>PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO</b>	40	

2. A parità di punteggio assegnato, la priorità in graduatoria va, nell'ordine indicato, alle iniziative che hanno ottenuto un punteggio maggiore nei seguenti criteri:
  - a) riconoscimento dell'eccellenza, visibilità e notorietà, anche a livello nazionale e internazionale;
  - b) valenza culturale dell'iniziativa, anche con riferimento alle ricadute sul territorio.
3. Il punteggio massimo acquisibile da ciascuna iniziativa è pari a 40 punti mentre il punteggio minimo acquisibile, sotto il quale il contributo non è concedibile, è pari a 20 punti.

**Art. 12 - Graduatoria e concessione contributo**

1. Il Direttore della Direzione Beni attività culturali e Sport, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva con proprio Decreto la graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento e l'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione. Con il medesimo Decreto assegna i contributi ai soggetti beneficiari sino ad esaurimento delle risorse stanziare.
2. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si procederà allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e Sport.
3. I soggetti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare l'accettazione del contributo, decorsi i quali si intende accettato.

**Art. 13 - Entità del contributo**

1. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 65% del costo complessivo dell'iniziativa riferito alle spese ammissibili a contributo. Il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri e/o di terzi.
2. L'importo massimo del contributo è pari a euro 10.000,00.
3. Il contributo richiesto in sede di istanza non deve essere superiore al massimo previsto al comma 2 del presente articolo.
4. L'entità del contributo è così determinata sulla base del punteggio attribuito dal Nucleo di valutazione:

Punteggio compreso tra 40 e 38 punti	100% del contributo richiesto
Punteggio compreso tra 37 e 34 punti	80% del contributo richiesto
Punteggio compreso tra 33 e 30 punti	60% del contributo richiesto
Punteggio compreso tra 29 e 25 punti	50% del contributo richiesto
Punteggio compreso tra 24 e 20 punti	40% del contributo richiesto

5. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.

#### **Art. 14 - Rendicontazione, esecuzione e controlli**

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Le variazioni dell'iniziativa ammessa a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e per essere ammissibili non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3 e 4, né alterare gli elementi valutati ai sensi dell'art. 11, in misura tale da modificare l'ordine della graduatoria.
3. Il beneficiario è tenuto a comunicare la variazione o la chiusura del regime IVA.
4. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.
5. Gli interventi realizzati con il contributo regionale dovranno essere **realizzati e rendicontati entro il 31.12.2026**.
6. Il contributo verrà interamente confermato se si rendiconteranno spese pari ad almeno il 70% del piano finanziario preventivato dell'iniziativa; qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore al 70% e superiori o uguali al 50% del piano finanziario preventivato dell'iniziativa, il contributo verrà ridotto proporzionalmente, rideterminandone l'importo in base alla percentuale di diminuzione rispetto al 70%, fermo restando quanto previsto all'art. 4, comma 1, lett. c) sul mantenimento della percentuale di cofinanziamento prevista nel piano finanziario presentato. Qualora fossero rendicontate spese inferiori al 50% del piano finanziario preventivato dell'iniziativa il contributo sarà revocato.
7. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione della documentazione elencata:
  - a) relazione dettagliata dell'iniziativa realizzata, redatta sul modello predisposto dalla Direzione;
  - b) bilancio consuntivo generale delle entrate e delle uscite, redatto sul modello predisposto dalla Direzione;
  - c) prospetto riepilogativo delle spese ammissibili, sostenute e quietanzate esclusivamente con modalità tracciabili, per la realizzazione dell'iniziativa, sino alla concorrenza del contributo regionale assegnato, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del contributo, redatto sul modello predisposto dalla Direzione, nonché, solo per gli enti pubblici, con l'indicazione degli estremi dei mandati di pagamento.
8. Le spese rendicontate di cui alla lett.c) devono essere giustificate da documentazione fiscalmente valida. Ai fini del presente bando è ritenuta fiscalmente valida la seguente documentazione:
  - a) busta paga;



- b) parcella;
  - c) fattura;
  - d) ricevuta fiscale;
  - e) ricevuta/nota di prestazione occasionale;
  - f) modello F24;
  - g) voucher nel contesto di una prestazione occasionale;
  - h) ricevuta riferita ad affitto di immobili ed attrezzature;
  - i) ricevuta relativa ad attività non soggetta ad emissione di fattura ai sensi della normativa vigente;
  - j) ricevuta di affissioni pubbliche.
9. Non si procede alla liquidazione del contributo al soggetto che risulti essere non in regola con le contribuzioni previdenziali (D.U.R.C.- Documento Unico di Regolarità Contributiva).

**Art. 15 - Revoca del contributo**

1. Il contributo verrà revocato nei seguenti casi:
  - a) rinuncia del beneficiario;
  - b) mancata realizzazione dell'iniziativa;
  - c) revoca ai sensi dell'art. 14, comma 6;
  - d) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 14, comma 4.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

**Art. 16 - Obblighi di pubblicità**

1. I beneficiari evidenziano in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità di comunicazione nella lettera di concessione del finanziamento.
2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.
3. Ai sensi della L. n. 124/2017 (commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di importo annuo uguale o superiore ad euro 10.000,00 hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni sui contributi ottenuti nel proprio sito entro il 30 giugno di ogni anno per l'anno precedente.

**Art. 17 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018, è il Direttore della struttura Direzione Beni Attività culturali e Sport; e Mail: [beniattivitaaculturalisport@regione.veneto.it](mailto:beniattivitaaculturalisport@regione.veneto.it); PEC: [beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui ci si potrà rivolgere per le questioni relative ai trattamenti dei propri dati, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it); PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica dei requisiti di ammissibilità al bando per la concessione di contributi a sostegno di premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale di cui alla Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura".

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.



La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è: Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura".

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti per l'ammissione al bando e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e la conseguente partecipazione al bando.

I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato.

I dati raccolti sono trattati tramite strumenti informatici e telematici.

I dati non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato come segue: (per fini di archiviazione, protocollo e conservazione documentale) il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero ci si potrà opporre al loro trattamento.

Può essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o sarà possibile adire le opportune sedi giudiziarie.

**Contatti per informazioni o problematiche di natura esclusivamente tecnica/informatica relative alla piattaforma per la presentazione della domanda:**

Call center della Regione del Veneto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00:

- numero verde: 800914708

- indirizzo email: [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it).

**Contatti per informazioni sui contenuti del bando:**

Direzione Beni attività culturali e Sport

Unità Organizzativa Attività culturali e Spettacolo

Ufficio Attività culturali ed Editoria

Tel. 041/2792742-2693

Email: [sabrina.forti@regione.veneto.it](mailto:sabrina.forti@regione.veneto.it); [daniele.bortolotti@regione.veneto.it](mailto:daniele.bortolotti@regione.veneto.it).

